

5.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari (Trasmissione di documento pervenuto prima della costituzione delle nuove Camere)	109	Nomine ministeriali (Comunicazione ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978)	105
Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna (Trasmissione di un documento)	106	Proposte di legge:	
Disegni di legge di conversione (Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza dei relativi decreti-legge)	105	(Annunzio)	97
Domande di autorizzazione a procedere in giudizio (Annunzio)	104	(Ritiro)	104
Interrogazioni sull'uccisione del magistrato Giovanni Falcone	87	Proposte di legge costituzionale:	
Mozioni, Interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	106	(Annunzio)	104
		(Assegnazione a Commissione speciale in sede referente)	104
		Richiesta ministeriale di parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978	105

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERROGAZIONI

SULL'UCCISIONE DEL MAGISTRATO GIOVANNI FALCONE

**INTERROGAZIONI
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PANNELLA, BONINO, CICCIONESERE, RAPAGNÀ, TARADASH e ELIO VITO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

se la nuova strage di Palermo, con l'assassinio di Giovanni Falcone, di sua moglie, degli uomini della scorta non sia stata resa possibile anche dal fallimento delle istituzioni, in primo luogo del Governo, nella loro politica criminale, di amministrazione della giustizia e dell'ordine pubblico e dal discredito che la partitocrazia ha determinato nella pubblica opinione;

se esistano attualmente informazioni, non coperte dal segreto istruttorio, che con ragionevole certezza suffraghino la convinzione che assassinando Giovanni Falcone non ci si sia limitati ad una barbara vendetta ma si sia voluto colpire il candidato del Governo a incarichi di massimo rilievo istituzionale nella lotta anticriminale;

quali provvedimenti siano stati presi o si stiano per prendere per rispondere adeguatamente e con forza alla sfida mafiosa. (3-00049)

(24 maggio 1992).

RONCHI, RUTELLI, APUZZO, BETTIN, BOATO, CRIPPA, DE BENETTI, GIULIARI, LECCESE, MATTIOLI, PAISSAN, PECORARO SCANIO, PIERONI, PRATESI, SCALIA e TURRONI. —

Al Presidente del Consiglio dei ministri. — Per sapere — premesso che:

sabato 23 maggio 1992 un tremendo attentato, sull'autostrada Trapani-Palermo, ha causato una orrenda strage con cinque morti — Giovanni Falcone, direttore della sezione affari penali, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti di scorta Antonio Montinari, Rocco Di Cillo e Vito Schisani — e nove feriti;

questa orrenda strage è stata pensata ed eseguita in un momento delicato e particolare della vicenda politica ed istituzionale: durante l'elezione del Presidente della Repubblica, alla vigilia della formazione di un nuovo Governo —:

quali siano le valutazioni del Governo su questa orribile strage e quali siano le risultanze delle prime indagini avviate. (3-00050)

(24 maggio 1992).

D'ALEMA, VIOLANTE, FOLENA, ABATERUSSO, ANGIUS, BARBERA, BARGONE, BASSOLINO, CESETTI, COLAIANNI, CORRENTI, DALLA CHIESA CURTI, DE SIMONE, FINOCCHIARO FIDELBO, FORLEO, GRASSO, IMPEGNO, IMPOSIMATO, JANNELLI, ANGELO LAURICELLA, MONELLO, NAPOLITANO, NARDONE, OLIVERIO, PERINEI, RECHIA, REICHLIN, RINALDI, RODOTÀ, SENESE, SITRA, SORIERO, TORTORELLA, VIGNERI e VOZZA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere se a parere del Governo vi sia un movente politico dietro la strage di Palermo, anche collegato alla grave situazione di precarietà istituzionale che ac-

compagna, in questi giorni, le votazioni per il Presidente della Repubblica e al di là dell'immediato vantaggio che dall'assassinio può trarre il sistema di potere mafioso.

Per conoscere inoltre:

a) la dinamica della barbara strage realizzata dalla mafia a Palermo;

b) le modalità preparatorie dell'attentato e le ragioni per le quali non sia stato prevenuto;

c) il tipo di misure di sicurezza predisposte ed attuate a garanzia della vita del dottor Giovanni Falcone;

d) se dopo l'allarme lanciato nel marzo scorso dal ministro dell'interno ai prefetti, a seguito dell'omicidio dell'onorevole Salvo Lima siano state disposte specifiche misure di sicurezza, in particolare a garanzia del dottor Falcone, e se non siano poi state revocate o modificate.

(3-00051)

(24 maggio 1992).

GARAVINI, LUCIO MAGRI, DE PASQUALE, RENATO ALBERTINI, AZZOLINI, BACCIARDI, BARZANTI, BERGONZI, BOGHETTA, BOLOGNESI, BRUNETTI, CALINI CANAVESI, CAPRILI, CARCARINO, CRUCIANELLI, DOLINO, DORIGO, FISCHETTI, GALANTE, GORACCI, LENTO, MAIOLO, MANISCO, RAMON MANTOVANI, MARINO, MELANDRI, MITA, MUZIO, RUSSO SPENA, SARRITZU, SESTERO GIANOTTI, SPERANZA, TRIPODI, VENDOLA e VOLPONI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere:

1) se e quali errori, inefficienze, o generale inadeguatezza degli apparati e delle misure di protezione abbiano permesso all'organizzazione criminale di uccidere barbaramente colui che era uno dei punti più esposti della lotta alla mafia, contro cui già in passato si era attentato e contro cui erano assolutamente prevedibili nuove aggressioni;

2) cosa debba ancora accadere perché il Governo, e le forze che l'hanno sostenuto e lo sostengono, riconoscano di fronte al paese il totale fallimento dei propositi e delle politiche innumerevoli volte presentate come risposte adeguate alla criminalità organizzata;

3) cosa debba ancora accadere perché si prenda finalmente atto del fatto sconvolgente e amaro che per sconfiggere la mafia non basta alcun eroismo e alcuna capacità di singoli magistrati, e neppure della maggioranza dei magistrati e delle forze dell'ordine, se e fino a quando essa è alimentata e coperta da un intreccio sempre più solido e diffuso con gli affari e la politica, se non la si affronta cioè non solo in quanto nemico della società e dello Stato, ma anche come parte inquinata dalla società e dello Stato.

(3-00052)

(24 maggio 1992).

ANDÒ, AMATO, DI DONATO, BUFONI, CERUTTI, ARTIOLI e BREDA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per sapere — premesso che:

una terribile strage di mafia « annunciata » ha ucciso a Palermo Giovanni Falcone insieme alla moglie e agli altri uomini della scorta;

la morte di Falcone era stata in molte occasioni minacciata da manovali e capi della mafia —:

quale sia la valutazione del Governo su questo efferato delitto, che dimostra come la mafia sia ormai in grado di portare a termine, come e quando vuole, vere e proprie operazioni di guerra.

Appare ormai di tutta evidenza che, anche attraverso questa strage, la mafia non solo abbia voluto eliminare il suo nemico emblematico, Giovanni Falcone, ma anche perseguire obiettivi di destabilizzazione politica, al fine di esasperare gravi situazioni di malessere sociale e pericolosi vuoti di potere.

(3-00053)

(24 maggio 1992).

BATTISTUZZI, ALTISSIMO e BIONDI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere, dopo la strage di Palermo e l'assassinio del giudice Falcone, quale sia lo stato delle indagini e quali provvedimenti il Governo intenda assumere per fronteggiare e sconfiggere la criminalità mafiosa che sta dimostrando come la tradizionale violenza si sia dotata di organizzazione, di mezzi e informazioni a livelli di spregiudicatezza inusitata.

(3-00054)

(24 maggio 1992).

BOSSI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per essere informato sulla dinamica dell'uccisione del giudice Falcone e della sua scorta e sulle disposizioni che il Governo ha preso e intende prendere per bloccare questa sanguinosa incessante serie di esecuzioni inumane e di delitti organizzati dalla mafia.

(3-00055)

(24 maggio 1992).

FINI, TATARELLA, LO PORTO, ABBATANGELO, AGOSTINACCHIO, ANEDDA, BERSELLI, BUONTEMPO, BUTTI, CARADONNA, CELLAI, GAETANO COLUCCI, CONTI, GASPARRI, IGNAZIO LA RUSSA, MACERATINI, MARENCO, MARTINAT, MASSANO, MATTEOLI, MUSSOLINI, NANIA, PARIGI, PARLATO, PASETTO, PATARINO, ROSITANI, POLI BORTONE, SERVELLO, SOSPIRI, TASSI, TRANTINO, TREMAGLIA e VALENSISE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la strage di Palermo, in cui sono stati assassinati il giudice Falcone, la moglie e tre agenti della polizia di Stato, rappresenta, per le sofisticate modalità d'esecuzione, un vero e proprio atto di guerra della criminalità mafiosa contro lo Stato italiano, che dimostra la sostanziale insufficienza di tutte le misure di prevenzione e di repressione del fenomeno mafioso fin qui adottate;

la mafia ha dimostrato ancora una volta di poter colpire chi vuole e quando vuole, avvalendosi di protezioni e aiuti tali da poter disporre di informazioni riservate (quali il fatto che il dottor Falcone viaggiava con un aereo dei servizi di sicurezza) e tali da poter utilizzare tecniche e mezzi militari (come dimostra il fatto che una tonnellata d'esplosivo è stata collocata in un'autostrada ad intenso traffico, nonostante ciò richieda un notevole lasso di tempo) —:

quale sia il parere del Governo in ordine alla necessità di:

1) accertare l'ipotesi che le ricorrenti stragi di stampo mafioso siano collegate a particolari momenti di grande interesse e rilievo politico e quindi siano oggettivamente funzionali a predeterminati disegni politici;

2) considerare la mafia non più come semplice attività criminale, bensì come autentica organizzazione terroristica in grado di controllare il territorio e la vita sociale della Sicilia e di minacciarne la incolumità degli abitanti;

3) accertare l'ipotesi, espressamente indicata da alcuni colleghi del dottor Falcone, della esistenza di un rapporto tra la strage di Palermo ed organizzazioni politico criminali di livello internazionale;

4) applicare le leggi vigenti in materia di dichiarazione dello stato di guerra interno in tutto il territorio siciliano.

(3-00056)

(24 maggio 1992).

PAGANI, GIORGIO CARTA, CIAMPAGLIA, COSTI, FERRAUTO, FERRI, OCCHIPINTI, PAPPALARDO e ROMEO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per conoscere — di fronte al tragico attentato nel quale hanno perso la vita il giu-

dice Falcone, la moglie, la scorta e alcuni cittadini —:

quali iniziative il Governo intenda assumere di fronte ad un attacco della criminalità che configura una nuova strategia di terrorismo mafioso in grado di colpire il cuore dello Stato;

se vi è consapevolezza che interi pezzi del nostro territorio sono ormai sotto il controllo di poteri criminali e conseguentemente lo stesso problema della sicurezza non è più risolvibile in termini di protezione individuale ma solo riacquistando il controllo del territorio;

quali segnali concreti il Governo intenda dare per evitare che i servitori dello Stato e delle istituzioni possano sentirsi demotivati e isolati in un momento così delicato e grave;

quali sono le circostanze che hanno consentito di colpire con tanta sicurezza e precisione, sia nella preparazione dell'attentato, che certamente deve aver comportato atti preliminari non indifferenti e movimenti che potevano essere individuati, sia nella conoscenza degli spostamenti del giudice Falcone, la cui protezione non poteva non comportare il massimo di segretezza, atteso anche che si è appreso che lo stesso non aveva viaggiato con un aereo di linea ma opportunamente aveva utilizzato un velivolo dello Stato il cui spostamento non poteva che avvenire nel massimo riserbo.

(3-00057)

(24 maggio 1992).

CAVERI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'attentato esplosivo, che ha ucciso sabato scorso in Sicilia il magistrato Giovanni Falcone, sua moglie, alcuni uomini della sua scorta armata e ha colpito cittadini vittime anch'esse dell'azione criminosa, dimostra la ferocia, la determinazione e l'arroganza della organizzazione tradizionalmente nota come mafia;

siamo di fronte all'ennesima « morte annunciata » di un rappresentante dello Stato che si aggiunge ad una continua catena di omicidi che ha colpito giudici, forze dell'ordine, giornalisti e che crea un crescente stato di sfiducia e di preoccupazione nell'opinione pubblica ed accredita anche a livello internazionale l'immagine di un'Italia che non è più in grado di contrapporsi allo strapotere della malavita in ampie e crescenti parti del proprio territorio;

il giudice Falcone rappresenta un esempio di una vita spesa, sino all'ultimo, nel tentativo di affrontare, arrivando sino ai livelli più alti, la secolare « questione mafiosa » che ha oggi caratteristiche e ramificazioni tali da porre in dubbio alcuni principi di libertà e di democrazia solennemente sanciti dalla Costituzione e pone forti dubbi sulla possibilità di una piena adesione al processo di integrazione europea —:

quali ragioni ad avviso del Governo proprio in questo momento potrebbero avere indotto la mafia ad un'azione così crudele e « dimostrativa »;

com'è possibile che una visita segreta e su itinerari presumibilmente non prevedibili non solo sia risultata nota alla mafia, ma abbia anche consentito di predisporre, con macabra cronometricità, l'agguato esplosivo;

quali misure si intendano adottare per dare una risposta adeguata al livello di sfida allo Stato lanciato dalle cosche mafiose.

(3-00058)

(24 maggio 1992).

LA MALFA, GORGONI, AYALA, ENZO BIANCO, SALVATORE GRILLO, BOGI, GUGLIELMO CASTAGNETTI, SBARBATI CARLETTI, ADOLFO BATTAGLIA, PAGINGINI, DE CAROLIS, ITALICO SANTORO, BIANCHINI, RAVAGLIA, POGGIOLINI, PELLICANÒ, MAMMÌ, GIUSEPPE GALASSO, NUCARA, BONOMO e RATTO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai*

Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.
— Per conoscere:

quali siano le informazioni in possesso del Governo e le sue valutazioni sul terrificante ed efferato delitto di Palermo che ha procurato la morte del giudice Giovanni Falcone e di sua moglie, magistrato anche lei, nonché di tre agenti di scorta ed il ferimento di altri otto cittadini, alcuni dei quali gravissimi;

quali siano i provvedimenti che il Governo intende adottare per fronteggiare un fenomeno criminale che non da oggi ha assunto i connotati di un vero e proprio anti-Stato;

come si intenda, e con quali provvedimenti, rassicurare l'opinione pubblica per evitare che una rassegnazione fatalistica all'idea della potenza e della imbattibilità della mafia, soprattutto in Sicilia, si sostituisca ad una forte presa di coscienza collettiva, condizione essenziale ed imprescindibile per battere la criminalità.

(24 maggio 1992).

(3-00059)

NOVELLI e ORLANDO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per conoscere quali comportamenti intenda assumere il Governo di fronte al grave episodio accaduto ieri a Palermo che ha provocato la morte di sei persone, tra cui il giudice Giovanni Falcone, e numerosi feriti.

Di fronte all'efferato delitto gli interroganti chiedono quali interventi si intendano adottare anche in considerazione della natura terroristicomafiosa del medesimo.

(24 maggio 1992).

(3-00060)

GERARDO BIANCO, FORLANI, DE MITA, LEGA, MATTARELLA, GITTI, NENNA D'ANTONIO, AGRUSTI, AZZOLINI, CAFARELLI, CARELLI, FIORI, FUMAGALLI CARULLI, PISICCHIO, SODDU e ALFREDO VITO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia.* — Per conoscere:

lo stato delle indagini, le circostanze nelle quali è stata perpetrata la efferata

strage di mafia avvenuta ieri sull'autostrada Punta Raisi-Palermo che ha portato all'uccisione del giudice Giovanni Falcone, direttore generale degli affari penali del Ministero di grazia e giustizia, della moglie Francesca Morvillo, magistrato a Palermo, nonché degli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Di Cillo e Antonio Montinari e al ferimento di numerosi civili;

se il Governo non ritenga che con questo attentato mafioso che si aggiunge a tanti altri assassini, si sia voluto colpire l'uomo simbolo della lotta alla criminalità organizzata, il grande servitore dello Stato che più di ogni altro aveva combattuto con audacia, professionalità e successo le cosche mafiose tracciando linee di politica giudiziaria coraggiose e lungimiranti;

se il Governo non ritenga che le modalità esecutive dell'infame strage di Punta Raisi, che ha visto l'esplosione di un ordigno di inaudita potenza mirino ad una dimostrazione di forza e di ferocia finalizzate al terrore che vanno contrastate e sconfitte se si vuole evitare di indurre la società alla rassegnazione;

se il barbaro attentato mafioso che ha sconvolto la Sicilia ed il Paese intero, non rappresenti un livello di aggressione alle istituzioni da parte della criminalità organizzata non più tollerabile dalle istituzioni stesse e dai cittadini;

quali misure di sicurezza erano state adottate per proteggere gli spostamenti del giudice Falcone;

quali urgenti e concreti provvedimenti si intendano adottare per proteggere i servitori dello Stato particolarmente esposti nella lotta al crimine e per assicurare alla giustizia i mandanti e gli autori della strage;

quale strategia complessiva di lotta alla criminalità organizzata intendano continuare a promuovere sulla base dei provvedimenti già adottati dal Governo.

(3-00061)

(24 maggio 1992).

COMUNICAZIONI

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 12 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

SANESE ed altri: « Riconoscimento della professione di pranoterapeuta e istituzione della scuola superiore per pranoterapeuti professionali » (680);

COLONI: « Interpretazione autentica degli articoli 2 e 3 della legge 15 marzo 1986, n. 74, concernente la determinazione del prezzo di cessione a riscatto degli alloggi assegnati nel periodo del governo militare alleato di Trieste » (681);

PARLATO: « Collocamento anticipato a riposo dei dipendenti della cessata Cassa per il Mezzogiorno » (682);

PARLATO: « Disposizioni sul confezionamento e sulla commercializzazione dei vini » (683);

PARLATO: « Divieto di bandire concorsi pubblici e gare di appalto nel mese di agosto e proroga dei termini che vengano a scadenza nello stesso mese » (684).

In data 13 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

SAVIO: « Delega al Governo per l'emanazione di norme per l'esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero » (685);

TORCHIO: « Riforma del credito agevolato all'artigianato » (686);

TORCHIO: « Modifica all'articolo 18 del decreto del Presidente della Repub-

blica 18 maggio 1982, n. 322, concernente attuazione della direttiva CEE n. 79/112 relativamente all'etichettatura dei prodotti alimentari destinati al consumatore finale » (687);

TORCHIO: « Modificazioni all'articolo 1 del decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 1957, n. 474, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali » (688);

TORCHIO: « Determinazione dei requisiti per la partecipazione ai concorsi a posti di ispettore tecnico periferico della scuola » (689);

TORCHIO: « Disciplina delle società tra professionisti » (690);

TORCHIO: « Disciplina dell'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico » (691);

TORCHIO: « Modifiche all'articolo 6 della legge 31 marzo 1979, n. 92, in materia di riconoscimento, ai fini previdenziali ed assistenziali, di alcune attività effettuate da imprese vivaistiche » (692);

TORCHIO: « Istituzione della tessera di riconoscimento per i sindaci e per i consiglieri provinciali » (693);

TORCHIO: « Norme per la valutabilità del servizio scolastico prestato in carenza del prescritto titolo di studio da insegnanti assunti a norma dell'articolo 2 della legge 27 dicembre 1963, n. 1878 » (694);

TORCHIO: « Istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Consiglio nazionale per l'agricoltura e l'ambiente (CNAA) e norme per favorire il

ruolo attivo del sistema agricolo nella tutela dell'ambiente naturale » (695);

TORCHIO: « Modifica all'articolo 44 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, in materia di rateazione del premio anticipato dovuto dalle imprese all'INAIL » (696);

TORCHIO: « Legge quadro per il servizio di trasporto di persone con autoserizi pubblici non di linea » (697);

TORCHIO: « Norme per la tutela del mobile d'arte » (698);

TORCHIO: « Soppressione del consorzio del canale Milano-Cremona-Po » (699);

TORCHIO: « Istituzione del servizio civile alternativo nel settore agricolo, in sostituzione del servizio militare di leva » (700);

BRUNI ed altri: « Riapertura del termine previsto dall'articolo 11 della legge 2 agosto 1990, n. 233, in materia di riscatto di periodi pregressi di contribuzione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni » (701);

TORCHIO: « Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in materia di imposta sul valore aggiunto per i prodotti a base di carni lavorate » (702);

TORCHIO: « Modifiche alla legge 12 novembre 1949, n. 996, in materia di abolizione dell'obbligo della tenuta di apposito registro da parte dei riparatori di apparecchi e materiali radioelettrici » (703);

TORCHIO: « Norme per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di chinesologo ed istituzione del relativo ordine professionale » (704);

TORCHIO: « Legge quadro sull'esercizio dell'attività di cava » (705);

TORCHIO: « Tutela della denominazione 'coppa piacentina', delimitazione della zona di produzione e caratteristiche del prodotto » (706);

TORCHIO: « Modifica dell'articolo 15 della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente la garanzia sussidiaria e integrativa a favore dei fondi di garanzia collettiva » (707);

TORCHIO: « Modifica all'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153, in materia di attribuzione della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale » (708);

TORCHIO: « Norme per il finanziamento del fondo contributi in conto interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane » (709);

TORCHIO: « Norme concernenti l'esercizio dei distributori di carburante » (710);

TORCHIO: « Norme in favore dei proprietari di animali abbattuti affetti da tubercolosi, brucellosi o leucosi » (711);

TORCHIO: « Norme per la repressione del lavoro abusivo e della concorrenza sleale » (712);

TORCHIO: « Disciplina dell'attività di gelateria » (713);

TORCHIO: « Norme per la promozione degli itinerari turistico-culturali » (714);

TORCHIO: « Norme per la tutela del lupo italiano » (715);

TORCHIO: « Modifiche alla legge 27 luglio 1978, n. 392, e nuove norme in materia di locazione di immobili ad uso non abitativo » (716);

TORCHIO: « Disciplina dell'attività di restauro di beni artistici e culturali » (717);

TORCHIO: « Norme per lo stoccaggio e la distribuzione di gas di petrolio liquefatti » (718);

TORCHIO: « Nuove norme in materia di esercizio dell'attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini » (719);

TORCHIO: « Norme per l'immissione in ruolo, nella qualifica iniziale, di segretari comunali non di ruolo » (720);

TORCHIO: « Norme per l'utilizzazione delle risorse geotermiche di interesse locale » (721);

TORCHIO: « Modifica all'articolo 2 della legge 3 febbraio 1989, n. 39, concernente la disciplina della professione di mediatore » (722);

TORCHIO: « Norme per il sostegno del settore del trasporto effettuato mediante noleggi » (723);

TORCHIO: « Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in materia di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per le operazioni aventi ad oggetto materie prime preziose allo stato grezzo » (724);

TORCHIO: « Norme in materia di inquadramento previdenziale delle società consortili artigiane, delle cooperative artigiane a responsabilità limitata e dei soci delle cooperative artigiane » (725);

TORCHIO: « Modifica all'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in materia di tutela del patrimonio boschivo » (726);

TORCHIO: « Norme per il riconoscimento dei servizi prestati nella carriera direttiva di provenienza dai dirigenti superiori del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato preposti, successivamente al 1° gennaio 1983, ai servizi delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura » (727);

TORCHIO: « Modifiche agli articoli 12 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, in materia di applicabilità alle imprese artigiane del trattamento straordinario di integrazione salariale e delle procedure per la mobilità dei lavoratori » (728);

PIRO: « Modifiche all'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, in materia di ritenute d'acconto per i lavoratori autonomi non occasionali » (729);

PERANI ed altri: « Norme per la individuazione e la prevenzione dei reati di violenza in danno dei minori e modifica all'articolo 61 del codice penale per l'introduzione di un'aggravante comune » (730);

TASSONE: « Norme per il riordino del trattamento economico spettante al personale direttivo delle amministrazioni dello stato » (731);

TASSONE ed altri: « Riforma dell'organizzazione giudiziaria » (732);

TASSONE ed altri: « Interventi per lo sviluppo della regione Calabria » (733);

TASSONE: « Istituzione della facoltà di scienze tributarie e finanziarie presso l'università di Catanzaro » (734);

TASSONE: « Norme per l'assunzione, mediante concorso riservati, di personale operaio esterno utilizzato presso l'amministrazione della difesa » (735);

TASSONE ed altri: « Riordinamento del ruolo fisici del Corpo del genio aeronautico » (736);

TASSONE: « Nuove norme in materia di accesso alla qualifica di primo dirigente nelle amministrazioni dello Stato » (737);

TASSONE ed altri: « Delega al Governo per la riorganizzazione degli organi centrali e periferici del Ministero della difesa e delle carriere del personale civile da esso dipendente » (738);

TASSONE: « Modifica dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1990, n. 101, in materia di determinazione della sede presso la quale sostenere l'esame di procuratore legale » (739).

In data 14 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PERINEI e GIANNOTTI: « Disciplina delle attività di informazione scientifica farmaceutica e istituzione degli albi degli informatori scientifici del farmaco » (740);

D'AMATO: « Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione del relativo albo » (741);

MONELLO e ANGELO LAURICELLA: « Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, in materia di abusi edilizi e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sanatoria » (742);

MONELLO e NARDONE: « Nuove norme per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria » (743);

NUCCI MAURO ed altri: « Norme per la estensione del diritto alla reversibilità della pensione » (744);

MOIOLI VIGANÒ ed altri: « Norme per l'iscrizione delle casalinghe all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti » (745);

NENNA D'ANTONIO ed altri: « Norme per favorire l'occupazione femminile, in particolare nel Mezzogiorno » (746);

ANTONIO TESTA: « Riconoscimento del grado di ufficiale a titolo onorifico agli ex allievi ufficiali di complemento dei battaglioni d'istruzione mobilitati dell'esercito nell'anno 1943 » (747);

NUCCI MAURO ed altri: « Riconoscimento del valore sociale del lavoro casalingo » (748);

SILVIA COSTA ed altri: « Nuove disposizioni in materia di revisione dei film e dei lavori teatrali » (749);

SILVIA COSTA ed altri: « Riorganizzazione dell'assistenza neonatale e norme sull'assistenza del bambino pedalizzato » (750).

In data 15 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

GHEZZI ed altri: « Norme per l'assunzione a contratto degli insegnanti addetti ai corsi di lingue nelle università » (751);

BONSIGNORE ed altri: « Autorizzazione alla società Autostrade SpA ad in-

corporare la società Autostrada Torino-Savona SpA per la realizzazione della seconda carreggiata sull'intera autostrada Torino-Savona » (752);

BARGONE ed altri: « Modifiche alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, concernente istituzione delle preture circondariali » (753);

PERABONI ed altri: « Modifiche all'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, in materia di delega al Governo per la revisione del contenzioso tributario » (754);

SARETTA: « Nuove norme per l'utilizzazione dei fondi statali per investimenti pubblici » (755);

SAVIO: « Esclusione delle somme corrisposte dall'INAIL per infortunio sul lavoro o malattia professionale dal computo del reddito individuale e del nucleo familiare » (756);

MARENCO ed altri: « Statalizzazione dell'Accademia ligustica di belle arti di Genova » (757);

MARGUTTI: « Proroga del termine previsto dall'articolo 63, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, concernente delega al Governo per l'istituzione di nuove province » (758);

SBARBATI CARLETTI: « Proroga del termine previsto dall'articolo 63, comma 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142, concernente delega al Governo per l'istituzione di nuove province » (759);

LUSETTI ed altri: « Introduzione dell'articolo 35-bis della legge 22 ottobre 1971, n. 865, concernente la trasformazione in diritto di proprietà del diritto di superficie sulle aree espropriate a fini di edilizia economica e popolare » (760);

LUSETTI ed altri: « Modifica dell'articolo 6 della legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente le condizioni per l'adozione » (761);

LUSETTI ed altri: « Norme concernenti la difesa nazionale ed il servizio militare obbligatorio » (762);

LUSETTI ed altri: « Istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Del dipartimento per le politiche giovanili e norme per la promozione ed il coordinamento delle politiche giovanili » (763);

BORRA ed altri: « Norme per l'accertamento e la certificazione di morte » (764);

BORRA ed altri: « Norme in materia di istituzione e di esercizio delle case da gioco » (765);

BORRA ed altri: « Disciplina organica dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico e norme sul prelievo dell'ipofisi da cadavere a scopo di produzione di estratti per uso terapeutico » (766);

LETTIERI e DE SIMONE: « Istituzione della provincia di Melfi » (767);

BREDA: « Estensione dell'assegno di confine di cui all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1989, n. 425, al personale delle amministrazioni dello Stato che esplica le proprie funzioni in territorio estero di confine » (768);

BREDA: « Norme per il nuovo inquadramento nella prima qualifica dirigenziale di talune categorie di personale dipendente da enti pubblici non economici » (769).

In data 16 maggio 1992 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge dai deputati:

ZANFERRARI AMBROSO ed altri: « Istituzione del comitato nazionale interdisciplinare di bioetica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri » (770).

In data 17 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza la seguenti proposte di legge dai deputati:

IMPOSIMATO ed altri: « Istituzione del tribunale di Caserta » (771);

SOLAROLI ed altri: « Riforma della finanza locale » (772).

In data 18 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

SALERNO ed altri: « Legge quadro in materia di assegno di servizio civile per lo scambio di solidarietà » (774);

SALERNO ed altri: « Intervento dello Stato a sostegno delle attività delle regioni e delle province autonome per il servizio di ospedalizzazione a domicilio agli anziani » (775);

PIERONI ed altri: « Abrogazione delle norme in materia di piani di ricostruzione post-bellica » (776);

ROTIROTI: « Norme sullo stato giuridico degli impiegati civili addetti alle ricerche applicate alle telecomunicazioni presso la marina militare » (777);

ROTIROTI: « Norme in materia di avanzamento degli ufficiali delle forze armate e disciplina del trattamento economico del personale militare » (778);

ROTIROTI: « Modifica all'articolo 9 della legge 23 marzo 1983, n. 78, concernente l'indennità supplementare per truppe da sbarco, per unità anfibe e per incursori subacquei » (779);

ROTIROTI ed altri: « Disciplina dell'uso dei sistemi informativi personali » (780);

ROTIROTI ed altri: « Istituzione dei parchi archeologici di Gabii, di Vejo e del Lazio virgiliano » (781);

ROTIROTI ed altri: « Istituzione del servizio civile nazionale » (782);

ROTIROTI ed altri: « Riforma della legislazione penale militare » (783);

SILVIA COSTA: « Istituzione del Fondo per i centri di sostegno in favore delle vittime di maltrattamenti e di violenza sessuale » (784);

SILVIA COSTA ed altri: « Riordinamento dell'Ente autonomo esposizione universale di Roma » (785);

SILVIA COSTA ed altri: « Riconoscimento alle candidate coniugate della fa-

coltà di presentare la propria candidatura per elezioni politiche e amministrative con il solo cognome da nubile o da coniugata » (786).

In data 19 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

BOATO ed altri: « Modifica dell'articolo 11 della legge 24 ottobre 1977, n. 801, recante istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato » (787);

PIVETTI ed altri: « Abolizione dell'appellativo di "onorevole" » (788);

FIORI: « Estensione dei benefici economici di cui all'articolo 30 della legge 10 ottobre 1986, n. 668, al personale già appartenente al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza cessato dal servizio anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 1° aprile 1981, n. 121 » (789);

BORRA ed altri: « Modifiche all'ordinamento del Servizio sanitario nazionale » (790);

BORRA ed altri: « Istituzione delle scuole superiori statali di sanità per la qualificazione degli esercenti le professioni sanitarie » (791);

BORRA ed altri: « Norme in materia di orari di chiusura di sale da ballo, locali notturni, discoteche, sale di trattenimento ed esercizi similari » (793);

LUCCHESI: « Istituzione di una casa da gioco a Viareggio » (794);

PIRO ed altri: « Riforma delle società fiduciarie » (795);

RUSSO SPENA ed altri: « Nuove norme in materia di riconoscimento dell'obiezione di coscienza per i cittadini che abbiano effettuato o stiano effettuando il servizio militare » (796);

BORRA ed altri: « Modifiche alla legge 27 dicembre 1985, n. 816, concer-

nente aspettative, permessi ed indennità degli amministratori locali » (798);

MATTEJA ed altri: « Istituzione della provincia del Canavese » (799);

BIASCI: « Istituzione in Pisa di una sezione distaccata della corte d'appello di Firenze » (800);

PIERMARTINI: « Norme per l'alienazione del patrimonio residenziale di proprietà di enti pubblici e privati » (801);

PIERMARTINI: « Norme per il recupero ambientale di Civita di Bagnoregio e della Valle dei Calanchi, in provincia di Viterbo » (802);

COLONI ed altri: « Riapertura dei termini di cui all'articolo 3 della legge 30 marzo 1965, n. 226, per la regolarizzazione della posizione previdenziale dei cittadini italiani già residenti nella zona B del territorio libero di Trieste » (803);

PIERMARTINI: « Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, e nuove norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive » (804).

In data 20 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

BONSIGNORE: « Norme a tutela delle casalinghe per gli infortuni nel lavoro domestico » (805);

CIAFFI: « Norme per la determinazione dei territori montani » (807);

CIAFFI ed altri: « Ordinamento dei segretari comunali e provinciali » (808);

TEALDI: « Norme per la perequazione delle rendite derivanti da assicurazione previdenziale facoltativa » (809);

CAPRILI ed altri: « Norme per l'organizzazione e l'ordinamento dello sport » (810);

CAPRILI ed altri: « Disciplina del contratto di viaggio » (811);

CAPRILI ed altri: « Modificazioni ed integrazioni alla legge 17 maggio 1983,

n. 217, recante interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica » (812);

CAPRILI ed altri: « Norme in materia di tutela dei diritti del turista » (813);

CAPRILI ed altri: « Norme in materia di rapporto tra società sportive ed atleti di età inferiore a sedici anni » (814);

CAPRILI ed altri: « Norme concernenti l'apertura e la gestione delle palestre e dei centri sportivi privati » (815);

CAPRILI ed altri: « Modifiche alle vigenti disposizioni sui depositi di oli combustibili per uso agricolo » (816);

CAPRILI ed altri: « Disciplina dell'attività di noleggio di autobus con conducente e norme in materia di classificazione degli autobus turistici » (817).

In data 21 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

GIOVANARDI ed altri: « Norme relative all'attività di sale da ballo, locali notturni, discoteche, sale di trattenimento ed esercizi similari » (822);

BRUNI ed altri: « Norme in materia di certificazione antimafia » (823);

BIONDI: « Disciplina delle forme di esercizio collettivo dell'attività professionale » (824);

BERTOLI: « Norme sui referendum di cui all'articolo 132, secondo comma, della Costituzione per il distacco di comuni e province da una regione e per l'aggregazione ad altra regione » (825).

In data 22 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PAPALARDO: « Norme in materia di spese elettorali » (826);

ROSINI ed altri: « Norme in materia di attività cinofila » (827);

BIONDI: « Istituzione dell'albo degli amministratori di stabili in condominio » (828);

PERINEI ed altri: « Riforma delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche e di riabilitazione » (829);

FUMAGALLI CARULLI: « Istituzione del tribunale e della pretura circondariale di Legnano » (830);

WILMO FERRARI ed altri: « Modifica dell'articolo 25 della legge 2 febbraio 1973, n. 12, in materia di trattamento pensionistico a favore degli agenti e dei rappresentanti di commercio » (831);

PARLATO e VALENSISE: « Norme per l'affidamento di incarichi professionali di progettazione, direzione dei lavori e collaudo di opere pubbliche da parte di unità sanitarie locali, comuni, province e regioni » (832);

PARLATO: « Norme per l'affidamento di incarichi professionali di consulenza ed assistenza legale da parte di unità sanitarie locali, comuni, province e regioni » (833);

VINCENZO MANCINI ed altri: « Delega al Governo per il riordinamento generale dei trattamenti pensionistici di guerra » (834);

VINCENZO MANCINI ed altri: « Norme in materia di impignorabilità dei fondi assegnati alle unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere » (835);

MAZZUCCONI ed altri: « Promozione dell'anno di volontariato sociale » (836).

In data 24 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

GERARDO BIANCO ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari » (837);

ITALICO SANTORO e RATTO: « Norme per la soppressione dei Fondi di

previdenza per gli impiegati dell'industria nonché per i viaggiatori e piazzisti delle aziende industriali, artigiane e cooperative » (838).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di proposte di legge costituzionale.

In data 18 maggio 1992 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dai deputati:

CAVERI ed altri: « Modifiche ed integrazioni agli Statuti speciali per la Valle d'Aosta e per la Sardegna » (773).

In data 19 maggio 1992 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge costituzionale dai deputati:

BORRA ed altri: « Modifica all'articolo 75 della Costituzione, concernente i referendum abrogativi » (792);

CAVERI: « Modifica all'articolo 47 dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, in materia di circoscrizioni elettorali per l'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo » (797).

In data 20 maggio 1992 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dai deputati:

ALFREDO GALASSO ed altri: « Modifica dell'articolo 68 della Costituzione relativo al principio dell'immunità parlamentare » (806).

In data 21 maggio 1992 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dai deputati:

PATUELLI ed altri: « Modifica all'articolo 83 della Costituzione per l'introduzione del ballottaggio al quarto scrutinio per la elezione del Presidente della Repubblica » (821).

Saranno stampate e distribuite.

Ritiro di una proposta di legge.

Il deputato Pieroni ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

PIERONI: « Modifica dell'articolo 11 della legge 24 ottobre 1977, n. 801, recante istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato » (306).

La proposta di legge sarà, pertanto, cancellata dall'ordine del giorno.

Annunzio di domande di autorizzazione a procedere in giudizio.

Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato D'AMATO per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 595, terzo comma, dello stesso codice (diffamazione col mezzo della stampa) (doc. IV, n. 2);

contro il deputato ORLANDO per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 595 dello stesso codice e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione col mezzo della stampa, aggravata) (doc. IV, n. 3).

Tali domande saranno stampate, distribuite e trasmesse alla Giunta competente.

Assegnazione di proposte di legge costituzionale a Commissione speciale in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le sottoindicate proposte di legge costituzionale sono già state deferite, in sede referente, alla Commissione speciale per l'esame dei progetti di

legge concernenti la riforma dell'immunità parlamentare, in data 21 maggio 1992, la quale ai sensi del comma 3 dell'articolo 81 del regolamento dovrà riferire all'Assemblea entro 30 giorni:

VIOLANTE ed altri: « Abrogazione dei commi secondo e terzo dell'articolo 68 della Costituzione, in materia di autorizzazione a procedere nei confronti di parlamentari » (86);

FINI ed altri: « Abrogazione del secondo e del terzo comma dell'articolo 68 della Costituzione » (445);

PAPPALARDO: « Abrogazione del secondo e del terzo comma dell'articolo 68 della Costituzione » (529);

BATTISTUZZI ed altri: « Modifiche all'articolo 68 della Costituzione concernente l'immunità parlamentare » (534);

CASTAGNETTI PIERLUIGI ed altri: « Modificazioni dell'istituto dell'immunità parlamentare previsto dall'articolo 68 della Costituzione » (620);

GALASSO ALFREDO ed altri: « Modifica dell'articolo 68 della Costituzione relativo al principio dell'immunità parlamentare » (806).

Cancellazione dall'ordine del giorno di disegni di legge di conversione per decadenza dei relativi decreti-legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge dei decreti-legge 17 marzo 1992, nn. 233 e 235 e 20 marzo 1992, n. 237, i relativi disegni di legge di conversione sono stati cancellati dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1992, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale per il 1992 » (18);

« Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 1992, n. 235, recante interventi per il miglioramento qualitativo e la prevenzione dell'inquinamento delle acque destinate al consumo umano » (19);

« Conversione in legge del decreto-legge 20 marzo 1992, n. 237, recante misure urgenti in campo economico ed interventi in zone terremotate » (20).

Comunicazione di nomine ministeriali ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, a' termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione della nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo La Triennale di milano.

Tale comunicazione sarà trasmessa alla VII Commissione permanente (Cultura), non appena la Commissione stessa sarà stata costituita.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Il ministro della difesa ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulle proposte di nomina dei generali di squadra aerea (aus) Michele Sicoli e Antonio Lenzo rispettivamente a Presidente e Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori.

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, sarà deferita alla IV Commissione permanente (Difesa), non appena la Commissione stessa sarà stata costituita.

**Trasmissione di un documento
da un Consiglio regionale.**

L'8 maggio 1992 è pervenuto il seguente documento:

dal Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna:

Risoluzione in ordine all'applicazione della pena di morte.

Tale documento è stato trasmesso alle Commissioni competenti per materia ed è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio Studi.

**Annunzio di mozioni,
di interpellanze e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza mozioni, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'allegato B ai resoconti della seduta odierna.

DOCUMENTI E COMUNICAZIONI

PERVENUTI PRIMA DELLA COSTITUZIONE DELLE NUOVE CAMERE

Trasmissione dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.

Il Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, con lettera in data 17 aprile 1992, ha trasmesso - con riferimento alla relazione conclusiva della Commissione,

annunciata all'Assemblea nella seduta del 26 marzo 1992 (doc. XXIII, n. 48) - copia della deliberazione approvata dalla Commissione nella seduta del 15 aprile 1992, concernente i criteri per la pubblicazione degli atti prodotti e dei documenti acquisiti dalla Commissione stessa.

Tali atti e documenti saranno pertanto stampati quali allegati alla suddetta relazione conclusiva.

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.